

LA CITTÀ CHE APPROFONDISCE

L'orizzonte culturale

Premio Ceppo Poesia Vincono Italiano e Donaera Tanti i giovani in evidenza

Si è chiusa la sessantanovesima edizione della kermesse diretta da Paolo Fabrizio Iacuzzi
«Per i settant'anni faremo le cose in grande: iniziative di rilievo nazionale e internazionale»

PISTOIA

Sono Federico Italiano («La grande nevicata») e Andrea Donaera (under 35, «Le estreme conseguenze») i due vincitori del Premio Ceppo Poesia di Pistoia, 69esima edizione. Questo l'epilogo della lunga maratona iniziata per il Premio diretto e presieduto da Paolo Fabrizio Iacuzzi, con la tappa in sede di consiglio regionale toscano e con gli appuntamenti pistoiesi nei giorni successivi. Ad esprimersi è stata la giuria in doppia composizione, quella dei Giovani lettori che ha votato in diretta la terna, composta da ventitré membri selezionati su cinquanta candidati dalle scuole superiori pistoiesi, e quella letteraria presieduta dallo stesso Iacuzzi e composta da Alberto Bertoni, Michele Bordoni, Marta Canfield, Giuliano Livi, Giulia Martini, Filiberto Segatto, Andrea Sirotti, Ilaria Tagliaferri, Matteo Moca, Fulvio Paloscia, Benedetta Centovalli, Gabrio Vitali, Giuseppe Zucco.

Non solo nomi «illustri» in ambito culturale, poiché tra i premiati di domenica figurano anche i ragazzi e le ragazze che si sono aggiudicati il Premio Ceppo Poesia Giovani Lettori grazie ai loro commenti alle poesie dei sei poeti finalisti giudicati come migliori. Ad aggiudicarsi il Premio e quindi buoni libro da spendere alle Librerie Giunti al Punto offerti da Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia sono Sofia Benassi (Istituto Einaudi), Vittoria Borgognoni (Liceo Pacini), Viola Brogi (Liceo Forteguerrri), Vittoria Capeccchi (Liceo Pacini), Siria Chiesa (Liceo Mantellate), Elisa Dell'Utri (Liceo Savoia), Francesca Falco (Liceo Petrocchi), Emma Farfallucci (Liceo Savoia), Aurora Fidelbo (Istituto Einaudi), Francesco Melani (Liceo Savoia), Tommaso Nativi (Liceo Mantellate), Irene Salvi (Liceo Petrocchi), Dalia Tedescucci (Liceo Forteguerrri).

«In vista delle celebrazioni dei settanta anni del Premio Ceppo nel 2026, con due nuove iniziative di livello nazionale e internazionale sul passato, presente e



Andrea Donaera, Federico Italiano e Paolo Fabrizio Iacuzzi

futuro del racconto – dichiara il presidente Iacuzzi -, la 69esima edizione si chiude con un bilancio di quasi 1.200 presenze agli eventi organizzati dal Premio Ceppo da novembre 2024 a maggio 2025: l'omaggio a Francesco Guccini, il Premio Ceppo Ragazzi (Paolo Di Paolo e Michele Cocchi), le presentazioni dei sei poeti finalisti (Libreria Lo Spazio e Auditorium Terzani), le lezioni a Pescia («Il Viaggio della Luce»), le lezioni alla Biblioteca San Giorgio (Sala Gianna Manzini) e negli Istituti secondari di II grado («Una finestra sulla Poesia»), la presentazione dei Premi Speciali (Rafanelli e Abdolmale-



kian), la presentazione del libro «Il riparo delle sillabe e delle parole» (con le lezioni sulle Sette opere di Misericordia corporale), i Progetti educativi (Premio Ceppo Giovani Poesia Arte Natura e Ceppo Giovani Poesia). Un grande impegno, grazie a uno staff organizzativo formidabile e alla Giuria Letteraria».

Il Premio, ricordiamo, si svolge con il patrocinio del MiC, il sostegno di Fondazione Cariat, il contributo di Fondazione ChiantiBanca, e grazie alla compartecipazione di Regione Toscana e Comune di Pistoia.

linda meoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[L'evento al Manzoni](#)

Neri Marcorè incorona i migliori del Vallecorsi «Nei testi teatrali il racconto del nostro tempo»

PISTOIA

«Leggere come membro della giuria i copioni arrivati al concorso è stato interessante per diverse ragioni, innanzitutto perché rispecchiano il tempo corrente e quindi sono un segnale da interpretare sull'attualità. Inoltre si scoprono nuovi talenti e nuovi testi di cui magari innamorarsi e un domani, chissà, volerli mettere in scena». Così Neri Marcorè ha parlato della sua partecipazione come giurato 'esperto' al concorso Vallecorsi, per il miglior testo teatrale, sabato sera 10 maggio al teatro Manzoni, dove si è svolta la premiazione. «Come quando si legge un romanzo, ancora di più con il testo teatrale si dà un volto e una voce ai personaggi», ha poi spiegato l'attore e conduttore televisivo, che ha dichiarato di apprezzare Pistoia e il teatro Manzoni dove si è esibito già in altre occasioni. «Ma ogni volta è come la prima volta perché noi attori giriamo talmente



La giuria del Premio Vallecorsi con il presidente Bertini e l'attore Neri Marcorè

tanti teatri che alla fine si perde la memoria di quelli già visti», ha precisato. Tra performances, gag e musica, la serata non è stata limitata solo alla premiazione del miglior copione teatrale tra i 143 arrivati da tutta Italia, ma è stata anche un'occasione per sottolineare il contesto nel quale il premio è nato nel 1949 in memoria di Francesco Vallecorsi, impiegato delle Officine San Giorgio di Pistoia ed infaticabile animatore di una

filodrammatica presso il circolo aziendale dello stabilimento. Mentre alcuni giovani attori hanno dato prova delle loro doti recitando parti dei tre copioni arrivati al podio e proponendo una sorta dei 'Sei personaggi' di Pirandello, un fascio di luce puntato su uno spazio tristemente vuoto, lì dove lui avrebbe dovuto fare il proprio monologo, ha ricordato tra gli applausi commossi Filippo Bonacchi, il ventiseienne attore pistoiese

scomparso prematuramente. Affidata a Stefano De Sando (attore, musicista e doppiatore di Robert De Niro) la conduzione della serata, con la regia di Nicoletta Negri, non sono mancati i momenti di spettacolo e di improvvisazione, con Marcorè e gli altri membri della giuria Giuseppe Manfredi e Tiberia de Matteis. A vincere il primo premio Luca Garello di Bergamo, che ha scritto il testo teatrale «Vienna, Berlino, Stoccolma». Secondo classificato Alessandro Tampieri di Bologna, con «Il regalo», e terzo Francesco Randazzo di Viterbo con «Magnifica illusione». Il presidente dell'associazione Amici del Vallecorsi, Luciano Bertini, ha raccontato la storia del premio, ringraziando l'amministrazione comunale di Pistoia, rappresentata dall'assessore Alessandra Frosini presente in sala, e gli sponsor Allianz Pistoiasicura, Studio Del Pinto, Cpa elettronica, Vannucci Piante, Vitap, Uilt Toscana e il Comitato dei rioni.

Daniela Gori